

Quadro degli obiettivi formativi specifici e delle propedeuticità

Corso di Laurea in OSTETRICIA

Curriculum unico

Rau, art. 12, comma 2, lettera b

N.	Insegnamento	Settore SSD	Obiettivi formativi specifici	Propedeuticità obbligatorie*
1	Basi molecolari della vita	BIO/13 BIO/10 MED/03	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver acquisito: le conoscenze necessarie per la comprensione di leggi e fenomeni della natura e capirne le applicazioni mediche; deve conoscere la composizione chimica degli organismi viventi, dei loro costituenti ed i relativi processi chimici in condizioni fisiopatologiche ed i principi delle metodiche biochimiche applicabili in particolare alla diagnostica pre e post natale e comprendere i meccanismi genetici fondamentali.	
2	Basi morfologiche e funzionali della vita	BIO/16 BIO/17 MED/40 MED/47 MED/47	Al termine dell'insegnamento lo studente deve conoscere la struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano, con particolari approfondimenti inerenti all'apparato riproduttivo femminile e maschile, nonché la composizione dei tessuti e comprendere la tecnica del trattamento dei tessuti destinati allo studio citologico ed istologico. Deve aver acquisito le conoscenze per la pratica assistenziale ostetrica di base in area materno infantile secondo i principi del problem solving scientifico applicato alla professione di ostetrica.	
3	Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura	MED/36 MED/42 MED/47 MED/44	<p>L'insegnamento di Sicurezza e Prevenzione ha la finalità di sviluppare negli studenti dei CdL delle Lauree sanitarie, la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro e la conoscenza dei criteri e dei metodi di provata efficacia nella prevenzione dei rischi infortunistici e nella protezione della propria salute in qualità di futuri operatori sanitari. Il Corso si inserisce al primo anno, prima dell'esperienza di tirocinio professionalizzante, per assicurare la preparazione necessaria degli studenti sulle metodologie di prevenzione dei rischi degli ambienti di lavoro al fine di rispettare la propria salute e quella dell'utente.</p> <p>Al termine dell'insegnamento di Protezione e Sicurezza, lo studente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il concetto di salute/malattia ed i fattori determinanti la salute nelle diverse fasi della vita e nei diversi contesti di vita e lavoro; • Indicare i problemi prioritari di salute della popolazione europea e italiana e gli obiettivi di sviluppo della salute definiti dalla pianificazione sanitaria internazionale (WHO) e nazionale; • Descrivere l'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale, le tendenze di sviluppo del sistema ospedaliero e territoriale, gli obiettivi e le priorità di intervento; 	

			<ul style="list-style-type: none"> • Indicare le strategie di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie; • Rilevare i fattori di rischio per la salute negli ambienti di vita, di lavoro e di cura e le normative di riferimento; • Descrivere l'epidemiologia degli infortuni sul lavoro e delle sindromi lavoro – correlate nello specifico ambito sanitario e gli attori della prevenzione nel mondo del lavoro; • Descrivere e valutare i rischi infortunistici teoricamente presenti nell'ambiente di lavoro, i concetti di esposizione lavorativa e i metodi per il suo contenimento con particolare riferimento ai rischi fisici, chimici, biologici, elettrici, e radiologici (radioprotezione); • Descrivere i criteri di prevenzione primaria e secondaria nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai sistemi di protezione personale e collettiva e all'analisi dei comportamenti a rischio al fine di prevenire esposizioni indebite durante le esperienze formative cliniche; • Adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo utilizzando precauzioni universitari nelle strutture ospedaliere e nelle cure di comunità. • Declinare la prevenzione dei rischi nelle specificità dei profili professionali e attivare congruenti strategie preventive. <p>Sono correlati all'Insegnamento specifici seminari/laboratori per gli studenti in relazione a specifici rischi correlati alla natura delle attività di apprendimento svolte durante i tirocini.</p>	
4	Scienze ostetriche propedeutiche	MED/40 M-PSI/01 MED/47 MED/47 MED/47	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver acquisito: la capacità di realizzare una relazione terapeutica con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, parto e puerperio. Le conoscenze di base per poter svolgere l'attività professionale tenendo conto non solo dei bisogni fisici ma tenendo conto della persona nella sua interezza, senza tralasciare gli aspetti culturali, gli stili di vita ed i vissuti. La conoscenza di metodologie scientificamente più accreditate per la preparazione psicoprofilattica al parto e verificare la efficienza e l'efficacia all'interno dei punti nascita. Le basi della ricerca in ostetricia.	
5	Basi fisiopatologiche delle malattie	MED/04 MED/05 BIO/14	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver acquisito: le conoscenze riguardanti l'eziopatogenesi delle malattie che interessano i principali organi ed apparati, gli scopi ed i limiti delle principali indagini invasive, della terapia trasfusionale, della somministrazione di vaccini e farmaci sperimentali, anche al fine di prevenire gli effetti indesiderati, di saper dar lettura ed interpretazione ad un referto. I principi generali di farmacologia.	
6	Fisiologia, Fisiologia	MED/40 MED/47	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver appreso: i principali meccanismi di regolazione e funzionamento	

	ostetrica, assistenza prenatale	BIO/09	dell'organismo umano. Essere in grado di analizzare e discutere i campi d'intervento assistenziale dell'ostetrica/o, dei principi, dei valori e della metodologia clinica, delle tecniche, delle manovre e delle valutazioni necessarie per l'erogazione di un'assistenza ostetrica di qualità e sicura.	
7	Patologia Riproduttiva, Ginecologia, Assistenza Ostetrico - Ginecologica	MED/40 MED/40 MED/47 MED/47 MED/47	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver appreso: i principi generali della patologia della riproduzione umana, incluse la infertilità e la sterilità di coppia. Le conoscenze per svolgere una funzione educativa finalizzata alla prevenzione, alla promozione della salute e alla esecuzione di protocolli diagnostico terapeutici con l'applicazione di modelli organizzativi specifici	
8	Processi diagnostico terapeutici	BIO/14 MED/07 MED/08 BIO/12	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver appreso: le conoscenze di base per l'approccio clinico diagnostico delle principali manifestazioni fisico patologiche correlate al proprio ambito assistenziale. Conoscere i principi e le vie di somministrazione delle sostanze utilizzate a scopo terapeutico. E i principi di farmacoterapia impiegati in ostetricia ginecologia e neonatologia.	
9	Scienze Mediche	MED/49 MED/35 MED/09 MED/13 MED/17	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver appreso: i principi generali delle patologie infettive, delle infezioni sessualmente trasmissibili, della fisiopatologia endocrinologica e le basi di un'adeguata nutrizione. Al fine di pianificare e gestire interventi di promozione e di mantenimento della salute e di educazione sanitaria rivolti alle donne alle coppie alle famiglie e alla comunità	
10	Scienze medico-chirurgiche	MED/18 MED/18 MED/24 MED/34 MED/41	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver appreso: i principi generali di anestesia, rianimazione e di chirurgia ed i criteri di scelta terapeutica in ostetricia, ginecologia e neonatologia. Padronanza ai modelli operativi di cooperazione interdisciplinare come membro dell'èquipe sanitaria, in particolare nel settore chirurgico ed acquisire nozioni di base di diagnostica, terapia e riabilitazione in ambito uro-ginecologico.	
11	Ostetricia, Neonatologia, Assistenza Ostetrica	MED/40 MED/38 MED/38 MED/47 MED/47 MED/47	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver appreso: i processi fisiologici e riconoscere segni/sintomi relativi a processi patologici relativi all'assistenza alla coppia materno- fetale/neonato durante il travaglio parto e puerperio e in allattamento. Le disposizioni in materia di dichiarazioni di nascita.	
12	Medicina perinatale, Patologia Ostetrica e Pediatrica, Assistenza Ostetrica	MED/40 MED/40 MED/38 MED/45 MED/47	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver appreso: le conoscenze teoriche e applicate nell'ambito della patologia ostetrica, aver acquisito capacità di collaborazione con i medici specialisti nella gestione delle tecniche chirurgiche tradizionali ed innovative in ostetricia e ginecologia. Lo studente deve altresì aver approfondito le conoscenze teoriche ed applicate nell'ambito della patologia di primo soccorso, acquisendo capacità di collaborazione con il medico specialista nella gestione delle relative tecniche. Deve conoscere linee guida aggiornate per la diagnosi, controllo e trattamento della gravidanza a rischio per quanto di competenza ostetrica	
13	Metodologia della ricerca applicata alla professione	SECS – S/02 MED/01 MED/47	Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver appreso: strumenti necessari per garantire un'assistenza qualificata fondata su basi scientifiche e saper realizzare lavori di ricerca in modo autonomo e interdisciplinare	
14	Etica e counseling Ostetrico e Ginecologico	MPSI/08 M-PED/01 MED/47 MED/02	Al termine dell'insegnamento, deve conoscere le principali problematiche bioetiche ostetrico-ginecologiche per una riflessione etica e per comprendere la responsabilità professionale dell'ostetrica, deve analizzare criticamente la	

			<p>letteratura e le evidenze scientifiche sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente e del giudizio clinico. Deve ricavare ed interpretare gli elementi utili per effettuare giudizi autonomi e riflessioni sui temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi.</p> <p>Deve apprendere e utilizzare abilità di counseling per facilitare l'intervento informativo/educativo rivolto all'utente e ai membri dell'equipe.</p> <p>Sviluppare competenze adeguate per sostenere un colloquio con la paziente oncologica e i suoi familiari che faciliti la relazione.</p>	
15	Basi di deontologia orientamento e responsabilità legale	MED/43 MED/47 IUS/07 MED/42 SECS-P/07	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente deve aver acquisito i principi fondamentali del Diritto del Lavoro Deve aver appreso le basi del management aziendale sanitario e deve conoscere metodologie epidemiologiche in ambito ostetrico-ginecologico e strategie operative per la verifica e revisione della qualità, sapendo correlare ai principi di efficienza ed efficacia l'analisi comparativa dei costi e dei rendimenti.</p>	
16	Ginecologia oncologica e Assistenza ginecologica	MED/08 MED/47 MED/40 MED/19 MED/06	<p>Lo studente, al termine dell'insegnamento, deve conoscere linee guida aggiornate e protocolli dell'oncologia ginecologica. Deve acquisire una consapevole e responsabile autonomia nella pratica dei protocolli preventivi di patologie ostetrico-ginecologiche con particolare riguardo all'oncologia ginecologica .</p> <p>Acquisire conoscenze e competenze per una adeguata gestione di sindromi connesse a disendocrinopatie ed a patologie oncologiche.</p> <p>Conoscenze sulle principali tecniche di intervento e di ricostruzione chirurgica mammaria</p>	
	Laboratorio I		Esercitazioni su tecniche e/o casi clinici e/o check – list inerenti all'insegnamento	
	Laboratorio II		Esercitazioni su tecniche e/o casi clinici e/o check – list inerenti all'insegnamento	
	Laboratorio III		Esercitazioni su tecniche e/o casi clinici e/o check – list inerenti all'insegnamento	
	Tirocinio		<p>STANDARD FORMATIVO PRATICO E DI TIROCINIO, rispondente alle normative europee (Direttiva 2005/36/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e successive modificazioni)</p> <p>Lo studente, per accedere all'esame finale, deve aver partecipato o eseguito, sotto opportuna sorveglianza, i seguenti atti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Visite a gestanti (almeno 100 esami prenatali). 2. Sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti. 3. Aver svolto parte attiva in almeno 40 parti (o in almeno 30, a condizione che si partecipi ad altri 20 parti). 4. Aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata. 5. Aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata. 6. Aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili o puerperi complicati. 7. Aver partecipato attivamente, all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie. 	

		<p>8. Aver partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura di almeno 25 neonati e lattanti, pre- e post- termine, o affetti da patologie varie.</p> <p>9. Aver partecipato attivamente, alla preparazione di almeno 25 gestanti/coppie nel percorso nascita.</p> <p>10. Aver collaborato attivamente ad almeno 20 parti cesarei, 15 interventi di ginecologia con tecnica tradizionale ed aver partecipato ad interventi di chirurgia mini-invasiva, isteroscopia, laparoscopia.</p>	
	Tirocinio I	<p>Lo stage del primo anno di Corso è orientato alla acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti rivolti in particolare all'erogazione dell'assistenza di base per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona assistita. Gli studenti dovranno coniugare i contenuti teorici degli Insegnamenti del primo e secondo semestre con la pratica clinica, sotto la guida di tutori di tirocinio. In particolare sarà richiesto allo studente un percorso personale di inserimento e orientamento nei servizi previsti in area ostetrico –ginecologica-neonatale e un percorso assistenziale che sappia tener conto degli aspetti clinici, relazionali e tecnici, secondo i principi del midwifery management.</p>	3
	Tirocinio II	<p>Lo stage del secondo anno di Corso è orientato a far acquisire allo studente le conoscenze, le tecniche ed i principi comportamentali relativi alle attività ostetriche proprie dell'area Materno – Infantile - Servizi Territoriali, area Ostetrico-Ginecologica, area Neonatale – Neonati fisiologici, area Perioperatoria, Centri di Ecografia e Diagnosi prenatale. Lo studente deve essere in grado di analizzare e sintetizzare gli aspetti relativi alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza ostetrica secondo percorsi di promozione di salute e fisiologia, diagnostico – terapeutici, medico - chirurgici, socio – assistenziali, tenendo conto delle problematiche etiche, legislative e sociali in un progressivo percorso di assunzione di responsabilità ed autonomia.</p>	
	Tirocinio III	<p>Lo stage del terzo anno di Corso è orientato a far acquisire allo studente le conoscenze le tecniche ed i principi comportamentali relativi alle attività ostetriche proprie dell'area Accettazione e Pronto Soccorso, della Sala Parto, area Neonatale - Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Intensiva, Ambulatori Ostetrico – Ginecologici, area Gineco-Oncologica. Lo studente deve essere in grado di analizzare e sintetizzare gli aspetti relativi alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza ostetrica secondo percorsi di promozione di salute e fisiologia, diagnostico – terapeutici, medico - chirurgici, socio – assistenziali, tenendo conto delle problematiche etiche, legislative e sociali. Con un approccio multidisciplinare, deve essere in grado di accertare, individuare e monitorare i problemi con logica di priorità anche su casi di media-alta complessità, sviluppando capacità di integrazione e collaborazione con l'équipe, nell'interesse della persona assistita.</p>	

* va indicato il numero di riferimento dell'/degli insegnamento/i propedeutico/i a quello descritto.

Nota

Gli obiettivi formativi specifici degli insegnamento devono essere descritti mediante un testo compreso tra le 5 e le 10 righe, per un totale di battute comprese tra le 500 e le 1000.